

CHE COSA È LA PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile è "l'insieme di tutte le attività finalizzate a prevedere, prevenire ed affrontare eventi di portata straordinaria che colpiscono il territorio e la popolazione e che devono essere fronteggiati con mezzi speciali". Un **incidente** diventa **catastrofe** ed il **soccorso** diventa **Protezione Civile** quando la gravità o la complessità di un evento calamitoso sono tali da richiedere un intervento complesso e coordinato di più forze specialistiche.

Per proteggere con efficacia la vita dei cittadini e il patrimonio delle comunità, oltre a puntare su soccorsi tempestivi, occorre dedicare energie e risorse importanti alla **previsione** e alla **prevenzione** delle calamità.

IL COMUNE

Autorità di Protezione Civile sul territorio comunale è il **Sindaco**. Il Sindaco è responsabile di gestire l'emergenza, informare i cittadini sui rischi e pericoli presenti nel proprio territorio e sui giusti comportamenti da tenere.

Ogni Comune ha una sua organizzazione di Protezione Civile, modalità di attivazione e procedure operative.

CENTRO INTERCOMUNALE

In Provincia di Arezzo i Comuni hanno deciso di gestire in forma associata alcune attività istituendo il Centro Intercomunale di Protezione Civile.

IL SISTEMA PROVINCIALE INTEGRATO DI PROTEZIONE CIVILE

Nella realtà aretina è stato sviluppato l'innovativo Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile che prevede la stretta collaborazione tra Provincia, Prefettura e tutti gli altri soggetti coinvolti nel servizio di prevenzione e soccorso: Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, ASL, Volontariato, e tutti i protagonisti del coordinamento locale: Comuni e Comunità Montane hanno condiviso modalità di attivazione e procedure operative.

Lo scopo è rendere sempre più efficiente ed efficace la pianificazione di Protezione Civile che raccoglie tutte le informazioni riguardanti i rischi presenti nel territorio e definisce le indicazioni necessarie per una gestione dell'emergenza da parte di tutti i protagonisti del Sistema Protezione Civile.

IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Volontariato è membro fondamentale del Sistema Regionale della Protezione Civile, concorre alla elaborazione dei piani di Protezione Civile, partecipa alle sedi di coordinamento operativo in emergenza, alle attività informative e alle esercitazioni promosse dagli Enti competenti. E' una delle componenti essenziali del Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile.

La Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile, garantisce una funzione di coordinamento tra le oltre 40 associazioni di Volontariato del territorio provinciale che ad essa aderiscono.

Il Comitato Provinciale di Arezzo della Croce Rossa Italiana, è presente nel territorio aretino con otto Comitati Locali.



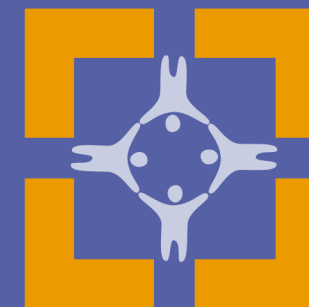
Consulta Provinciale
del Volontariato
per la Protezione Civile
Tel. 0575 26472
consultaprovincialevolon@tin.it



Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale di Arezzo
Tel. 0575 24398
www.critoscana.it



Per maggiori informazioni:
www.protezionecivile.provincia.aretto.it



Rischio neve

Conoscere
per
proteggersi
perché la
**Protezione
Civile**
siamo
tutti **noi**

Regole di comportamento in caso di nevicata

Per limitare quanto più possibile i disagi che ogni evento naturale di precipitazione nevosa arreca, è necessario adottare alcune precauzioni per la propria auto e per la propria abitazione.



Tenersi informati sulle previsioni meteo a scala locale sul sito internet del Servizio Protezione Civile della Provincia di Arezzo
www.protezionecivile.provincia.arezzo.it

Prima della nevicata

Sulla propria auto effettuare semplici controlli periodici:

dotare l'auto, all'inizio della stagione invernale, di gomme da neve o catene, specie se si abita o si frequentano zone caratterizzate dalla presenza di rilievi. È importante saperle montare sulla propria auto. Niente vieta di fare una prova.

la batteria, con il freddo corre il rischio di scaricarsi;

il liquido antigelo, metterlo nel radiatore o nel liquido per pulire i parabrezza significa evitare di rischiare danni qualora la temperatura cali sotto lo zero;

i tergicristalli, devono essere perfettamente a filo con la superficie da liberare dall'acqua;

▶ **Nella propria abitazione** occorre:

Avere disponibile almeno un badile o pala da neve. In caso di neve e/o ghiaccio è buona norma rendere agibile in condizioni di sicurezza ottimali i tratti di marciapiede antistante gli accessi della propria abitazione/condominio, avendo cura di non ammassare neve sulla pubblica via o in prossimità dei passaggi pedonali (è pericoloso).

▶ Approvvigionarsi per tempo e tenere a disposizione del sale per tenere pulito l'accesso alla casa e al garage. Funziona perfettamente il comune sale

grosso da cucina; possiamo tenerne tutti una piccola scorta ed è facile da spargere, senza esagerare con le quantità (possiamo rifornirci anche di sale industriale usualmente acquistabile nelle sedi dei Consorzi Agrari).

▶ Prevedere di tenere sgombra da neve e cosparsa di sale anche una eventuale rampa in prossimità della propria abitazione.

▶ Informarsi sulla possibilità di usare un mezzo pubblico e, nel caso, lasciare a casa la propria auto.

Durante la nevicata

▶ In caso di previsione o di effettiva situazione di precipitazione a carattere nevoso, a tutela dell'incolumità propria e degli altri, è estremamente importante seguire i seguenti consigli di comportamento:

▶ Tenersi informati sulle evoluzioni del meteo a scala locale sul sito internet del Servizio Protezione Civile della Provincia di Arezzo

www.protezionecivile.provincia.arezzo.it;

controllare le informazioni sulla viabilità provinciale e su eventuali percorsi alternativi nel sito del Servizio Viabilità **www.viabilita.provincia.arezzo.it** e sintonizzarsi sui notiziari delle radio locali.

▶ Non aspettare a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà, specie se si devono affrontare percorsi con presenza di salite e discese anche di modesta pendenza.

▶ Evitare di proseguire nel viaggio con l'auto se non si ha un minimo di pratica di guida sulla neve, se ci si sente comunque in difficoltà o non si ha il corretto equipaggiamento.

▶ Non abbandonare l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione degli altri veicoli, ed in particolare dei mezzi operativi e di soccorso.

▶ Rimuovere le autovetture parcheggiate a filo strada per permettere di liberare le carreggiate.

▶ Aiutare le persone in difficoltà e non esitare a richiedere aiuto in caso di necessità (per montare le catene, per posteggiare l'auto anche all'interno di proprietà private, per avere consigli ed indicazioni, etc.).

▶ Limitare l'utilizzo dei telefoni cellulari ai soli casi di effettiva necessità e comunque con collegamenti brevi per evitare il sovraccarico delle reti.

